

COMUNICATO STAMPA

IL BILANCIO DELLE IMPRESE, CONVEGNO ABI IN BANCA CARIGE

LA COMMISSIONE REGIONALE ABI LIGURIA: "CON LE NUOVE REGOLE IAS SI SEMPLIFICANO MAGGIORMENTE I RAPPORTI BANCHE-IMPRESE"

Una lezione di economia e nello stesso tempo un approfondimento da parte delle banche sul mondo delle imprese, il convegno di oggi, organizzato dalla commissione regionale dell'Abi a Genova, nella sede della banca leader della Liguria, Banca Carige.

"Il bilancio delle imprese industriali e commerciali alla luce dell'introduzione degli Ias/Ifirs" è stato affrontato, sotto i diversi aspetti, da specialisti del settore ed economisti, che hanno presentato un tema di grande attualità.

Ad aprire e chiudere i lavori è stato il presidente della commissione ligure Abi, Riccio Da Passano, direttore centrale di Carige.

Il recepimento dei principi contabili internazionali e lo scenario normativo di riferimento, le principali novità nel panorama internazionale: ne ha parlato Luca Giannini, responsabile progetto Ias, settore tributario dell'Abi.

Altro argomento è stato "Il trattamento contabile delle principali poste del bilancio delle imprese commerciali e industriali", su cui si è soffermato Alberto Quagli, ordinario presso il Dipartimento di Tecnica ed Economia delle Aziende (Ditea), facoltà di Economia dell'Università di Genova.

Ennio La Monica, Direttore centrale di Carige, ha spiegato "le ricadute dell'applicazione degli Ias/Ifirs sul processo di concessione del credito alle imprese industriali e commerciali". E ha fatto un esempio di bilancio annuale redatto secondo gli Ias.

La giornata di lavori, altamente specialistica, è stata utile per le banche e per gli operatori, proprio in un'ottica di interpretazione e di valutazione dei bilanci alla luce della nuova normativa. E anche un altro modo per avvicinare il sistema industriale e commerciale al sistema creditizio.

Riccio Da Passano ha concluso la sessione di lavoro: "I principi contabili internazionali, così come Basilea 2, consentono da un lato alle banche di interpretare, e dall'altro alle imprese di rappresentare meglio nei loro bilanci le potenzialità aziendali al fine di beneficiare di un miglior accesso al credito".

Genova, 24 marzo 2006